

Comune di SURANO

Organo di revisione

Verbale n. 36 del 20/05/2015

Oggetto: Parere sulla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 comma 7 D.Lgs 118/2011.

Ricevuto in data 18/05/2015 a mezzo posta elettronica la proposta di deliberazione dell'organo esecutivo relativa al riaccertamento straordinario dei residui al 1/01/2015, con allegati i prospetti n. 5/1 e n. 5/2 riguardanti la determinazione del:

- Fondo pluriennale vincolato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui
- Risultato di amministrazione al 1/01/2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui;

Premesso

- che l'articolo 3 comma 5, del D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014 stabilisce che: «al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui;
- che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014, che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario.

Tenuto conto

- della Deliberazione delle Sezione Autonomie n. 4 del 24/02/2015 "Linee di indirizzo per il passaggio alla nuova contabilità delle regioni e degli enti locali (d.lgs.118/2011, integrato e corretto del d.lgs. 125/2014)" con particolare riferimento al punto 6;
- delle indicazioni fornite da ARCONET.

Esaminata la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto.

L'organo di revisione procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione.

1 - RIDERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Dal rendiconto 2014 che sarà approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 21/05/2015 come da relazione presentata dall'organo di revisione con verbale n. 35 del 19/05/2015, emerge un avanzo

di amministrazione di € 271.270,95 così composto: € 62.057,34 per spese in conto capitale ed € 209.213,61 per spese non vincolate.

Tale risultato di amministrazione viene rideterminato in € 569.194,78 (allegato n. 5/2) a seguito della cancellazione di residui attivi per € 1.072,90 e passivi per € 298.996,73.

1.1 Calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità

L'organo di revisione ha verificato il metodo di calcolo utilizzato per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'organo di revisione prende atto che la formula utilizzata è stata per tutti i capitoli quella della media ponderata tra la sommatoria degli incassi in c/residui ed i residui di ciascun anno.

L'importo accantonato per fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta pertanto a € 82.655,58.

1.2- Altri accantonamenti

L'organo di revisione prende atto che non vi sono altri accantonamenti.

2 - DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

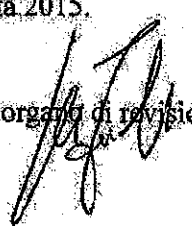
L'organo di revisione prende atto che per la determinazione del fondo pluriennale vincolato:

- A) non vi sono residui attivi cancellati;
- B) i residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili ammontano ad € 3.603.366,79;
- C) non vi sono residui passivi definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato

3- CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa al riaccertamento straordinario dei residui ed alla composizione del risultato di amministrazione al 1/01/2015, suggerendo di prevedere, in via prudenziale, anche un accantonamento che tenga conto dei contenziosi in corso ove vi sia rischio di soccombenza così come indicato al punto 5.2 lettera b) del principio contabile 4/2 al D.Lgs 118/2011 aggiornato alla legge di stabilità 2015.

L'organo di revisione



(digitare solo le celle evidenziate in giallo)

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimputate con imputazione all'esercizio 2017	14	4.759,99	
Spese corrispondenti alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 488, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽ⁿ⁾	d		
Entrate riscattate con imputazione all'esercizio 2017	15		
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)=[14)+(d)-(15), altrimenti indicare 0	16	4.759,99	-
Eccedenza dei residui ATM riscattati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=[15)-(14)-(d) se positivo, altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	17		
Quota spesa reimputata eccedente rispetto al FFPV di entrata e alle entrate riscattate, pari a (14)+(d)-(15)-(13) se positivo		0,00	-
Quota spesa reimputata eccedente rispetto al FFPV di entrata e alle entrate riscattate, pari a (14)+(d)-(15)-(13)-(16)-(17) se positivo			

(1) (1) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziata.

(2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FVP accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.

(3) (3) Comprendere anche la voce di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo per ammortamento.

	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015	-	-
Entrate accertate reimputate al 2016	-	-
Entrate accertate reimputate al 2017	-	-
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	-	-
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI		
	545.223,66	3.053.383,14
Impegni reimputati al 2015	-	-
Impegni reimputati al 2016	-	-
Impegni reimputati al 2017	4.759,99	-
Impegni reimputati agli esercizi successivi	0,00	-
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	4.759,99	3.053.383,14

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		271.270,95
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	1.072,90
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	298.996,73
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	-
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	3.603.366,79
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁷⁾	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) - (d) + (f) ⁽²⁾	(-)	3.603.366,79
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)		569.194,78

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/.... ⁽⁴⁾	
Fondo residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	82.655,58
Fondoal 31/12/N-1	
Totale parte accantonata (i)	82.655,58
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
Totale parte vincolata (l)	
Totale parte destinata agli investimenti (m)	62.057,34
Totale parte disponibile (n) = (k) - (i) - (l) - (m)	424.471,86
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 ⁽⁶⁾	

1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.

2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitale determinato dall'allegato concernente il fondo pluriennale vincolato (riga n. 3). Tale importo è iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015 - 2017, relativo all'esercizio 2015.

3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.

5) Solo per le regioni Indicare il% dello stock complessivo dei residui perenti al 31 dicembre 2014.

6) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 l'importo di cui alla lettera n, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto.